

# **Avvocato Giuseppe Fortuna**

via Val d'Aosta n. 98, 00141 Roma  
068607938 – (fax) 0683770455 - 3402813453  
(pec) avv.giuseppefortuna@legalmail.it  
avvocatofortuna@hotmail.it

Roma, 21 settembre 2018

*Preg.ma*

*Responsabile della prevenzione della corruzione  
e della trasparenza del Comune di Roma*

*(Via p.e.c. all'indirizzo "protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it")*

e, per conoscenza

*Preg.mi*

*Avv. Virginia Raggi  
Sindaca del Comune di Roma*

*(via p.e.c. all'indirizzo "protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it")*

*Dott.ssa Giuseppina Castagnetta  
Presidente del Municipio XIII Roma Aurelio*

*(via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.mun18@pec.comune.roma.it)*

*Dott. Alessio Di Ganci  
Assessore Bilancio, Patrimonio, Risorse Umane,  
Semplificazione Amministrativa del Municipio XIII Roma Aurelio*

*(via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.mun18@pec.comune.roma.it)*

*Dott. Alessio Marsili  
Consigliere del Municipio XIII Roma Aurelio*

*(via posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.mun18@pec.comune.roma.it)*

Oggetto: Accesso civico generalizzato del Movimento Roma Sceglie Roma e dell'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà Ficiesse del 23.08.2018. Richiesta riesame ex art. 5, comma 7, d.lgs. n.33/2013.

La presente richiesta viene prodotta dallo scrivente Avvocato Giuseppe Fortuna, del Foro di Roma, in nome e per conto del Movimento Roma Sceglie Roma e

dell'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà (nel prosieguo "Associazione Ficiesse").

## 1. PREMESSA

Come noto, gli scopi del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato sono quelli di favorire forme diffuse di controllo civico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e <<*sull'utilizzo delle risorse*>> delle pubbliche amministrazioni.

Per risorse si intendono, oltre a quelle materiali e finanziarie, certamente anche le "risorse umane" avute a disposizione ed effettivamente impiegate nei processi di lavoro della pubblica amministrazione, dalle cui modalità d'impiego dipende l'andamento delle *performance* di efficienza e produttività.

La teoria di gestione per obiettivi delle pubbliche amministrazioni denominata "Etpl" (efficienza-trasparenza-partecipazione-legalità) spiega come soltanto controlli dei cosiddetti "impieghi effettivi" delle risorse umane continui, numerici strutturati e trasparenti sia verso l'interno che verso gli *stakeholder* esterni:

- consentono lo sviluppo di percorsi di miglioramento delle *performance*;
- permettono di prevenire i comportamenti opportunistici, come il semplice "far nulla", e i comportamenti devianti come false timbrature e corruzione.

Le metodologie Etpl e il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato sono alla base del "Progetto Etpl Italia trasparente" (vgs. [www.italiatrasparente.it](http://www.italiatrasparente.it)), iniziativa promossa nel 2017 dall'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà Ficiesse e basata su specifici accessi civici generalizzati organizzati unitamente ad altre organizzazioni promotrici strutturati in "Gruppi di lavoro".

Tra questi, il Gruppo di lavoro "Impieghi dei Municipi del Comune di Roma" con il Movimento Roma Sceglie Roma.

## 2. L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO DEL 24 MAGGIO 2018

Il Gruppo di lavoro "Impieghi dei Municipi del Comune di Roma" è stato avviato a maggio del 2018 con una richiesta di accesso civico generalizzato al Capo di Gabinetto della Sindaca Virginia Raggi (vgs. [www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/05/Acg-a-Comune-Roma-del-23-maggio-2018-sf.pdf](http://www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/05/Acg-a-Comune-Roma-del-23-maggio-2018-sf.pdf)).

In particolare, è stato chiesto ai singoli Municipi:

- 1) di procedere al controllo delle "informazioni" sull'esattezza di numero, denominazioni e collocazioni gerarchiche delle unità organizzative interne indicate negli organigrammi presenti nel sito istituzionale (ad esempio [www.comune.roma.it/pcr/it/mun1\\_strutturaorganizzativa.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/mun1_strutturaorganizzativa.page)) limitandosi alla mera conferma o alla mera correzione di quanto riportato nelle apposite tabelle predisposte dalle Organizzazioni promotrici e allegate all'istanza di accesso;

- 2) di comunicare, con riferimento all'intero anno 2017, i seguenti semplicissimi "dati numerici", tutti certamente già in possesso dei medesimi Municipi in quanto alla base delle "Tabelle delle presenze e delle assenze" predisposte fin dal 2009 dall'evoluto sistema informativo *activity based* Erp-Sap presenti nel sito istituzionale del Comune (vgs. [www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_ris\\_um\\_tassi\\_ass\\_pres.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_ris_um_tassi_ass_pres.page)):
- consistenza organica media di ciascuna singola unità organizzativa interna;
  - risorse umane, espresse in ore o giornate/persona, impiegate dalle singole unità organizzative interne.

Nell'istanza, inoltre:

- a) è stato specificato che si tratta di informazioni e dati tutti certamente già nella disponibilità dei singoli Municipi;
- b) è stato chiesto, nel caso in cui la richiesta fosse stata comunque ritenuta massiva o irragionevole, di avviare il "dialogo cooperativo" consigliato al punto 7 della Circolare n. 2/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione contattando lo scrivente Avvocato Fortuna.

|   |
|---|
| <p>3. LE RISPOSTE DEL DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DEL 26 LUGLIO E DEL 7 AGOSTO 2018</p> |
|---|

Trascorsi i trenta giorni previsti, alla richiesta ha risposto, su sollecitazione della S.V. (vgs. [www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/07/Lettera-RPCT-Comune-Roma.pdf](http://www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/07/Lettera-RPCT-Comune-Roma.pdf)), il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane con una prima lettera datata 26 luglio 2018 ([http://www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/07/Lettera-DRU-Comune-Roma-del-26\\_07\\_2018.pdf](http://www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/07/Lettera-DRU-Comune-Roma-del-26_07_2018.pdf)) e una seconda lettera datata 7 agosto 2018 ([http://www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/lettera-di-risposta-2-avv.-Fortuna-07\\_08\\_2018.pdf](http://www.italiaintrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/lettera-di-risposta-2-avv.-Fortuna-07_08_2018.pdf)).

Nelle due lettere, il Dipartimento:

- sostiene che le informazioni e i dati numerici oggetto dell'accesso civico generalizzato richiederebbero <<*l'esecuzione di complesse elaborazioni dei dati di presenza delle 11.590 unità di personale in servizio*>>;
- invita lo scrivente Avvocato Fortuna a recarsi, per i dati numerici, a recarsi personalmente presso gli uffici di via del Tempio di Giove n. 3;
- anticipa alle Organizzazioni promotrici che informazioni e dati numerici non saranno forniti a titolo gratuito, come prevede l'art. 5, comma 4, del d.legs. 33/2013, ma dovrà essere corrisposta la somma complessiva di euro 6.238,60;
- conferma nuovamente che la richiesta non riguarderebbe <<*specifici atti dell'Amministrazione immediatamente disponibili*>> ma presupporrebbe, <<per come è stata formulata>>, <<*complesse elaborazioni*>>;

- omette di prendere in alcun modo in considerazione la formale richiesta di avvio "dialogo cooperativo" consigliato dalla Circolare n.2/2017 del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione.

4. IL "DIALOGO COOPERATIVO PREVENTIVO" CON I CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE DEL MUNICIPIO DI ROMA XIII DEL 23 AGOSTO 2018

Dal passaggio centrale della lettera del Direttore Ottavianelli (<<*l'importo dovuto è stato elaborato sulla base della vigente tariffa in quanto la richiesta della S.V. non è relativa a specifici atti dell'Amministrazione immediatamente disponibili ma ha richiesto, per come è stata formulata in relazione ai suoi contenuti, l'elaborazione dei record indicati nella nota di riscontro dello scrivente Dipartimento*>>), le Organizzazioni promotrici hanno desunto che la richiesta di pagamento di una così elevata somma di denaro non fosse dovuta alla volontà di scoraggiare la conoscenza da parte degli stakeholder esterni a dati numerici ritenuti imbarazzanti, ma da una evidentemente poco chiara esposizione della richiesta da parte del sottoscritto Avvocato Fortuna (problema che sarebbe stato possibile prevenire con il "dialogo cooperativo" consigliato nel punto 7 della già più volte citata Circolare n. 2/2017 del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione).

Di conseguenza, il 23 agosto 2018:

- è stata inviata una lettera al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ([www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/Lettera-a-Dipartimento-ORU-del-23-agosto-2018.pdf](http://www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/Lettera-a-Dipartimento-ORU-del-23-agosto-2018.pdf)) per preannunciare nuovi e ancor più semplici accessi civici generalizzati ai Direttori dei quindici Municipi;
- si è tenuto, presso gli uffici del Municipio XIII, in via Aurelia n. 470, un "dialogo cooperativo preventivo" tra lo scrivente Avvocato Fortuna, il Dottor Alessio MARSILI e altri Consiglieri Municipali del Partito di maggioranza (Movimento Cinque Stelle).

Dal dialogo cooperativo:

- 1) è emerso che, grazie all'azione degli Organi politici, il Municipio XIII è all'avanguardia quanto a iniziative di trasparenza, come dimostrato dalle "Carte della qualità dei servizi" pubblicate alla pagina [www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=NEW551410](http://www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=NEW551410);
- 2) è stato confermato dal Consigliere Alessio Marsili che le informazioni e i dati numerici richiesti con l'accesso civico del 24 maggio sono tutti già nella disponibilità immediata del Municipio XIII;
- 3) è stato concordato di semplificare l'istanza precedente limitando i dati richiesti al solo mese di maggio 2018 e non all'intero anno 2017 e non fossero chieste le ubicazioni delle sedi di servizio, in quanto informazioni che potevano dar luogo a difficoltà interpretative;
- 4) è stato concordato che la nuova richiesta di accesso civico generalizzato fosse indirizzata per competenza alla Direttrice, Dottoressa Maria Rita

Capponi, e per conoscenza alla Presidente, Dottoressa Giuseppina Castagnetta, e al Consigliere Municipale, Dottor Alessio Marsili.

I Consiglieri hanno contestualmente deciso di convocare una riunione della "Commissione Consiliare Bilancio Patrimonio Personale e Semplificazione amministrativa", peraltro con la partecipazione dell'Assessore Municipale, Dottor Alessio Di Ganci, per discutere della nuova istanza di accesso civico del Movimento Roma Sceglie Roma e dell'Associazione Ficiesse.

La riunione della Commissione è stata effettivamente tenuta il successivo 30 agosto.

#### 5. L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO DEL 23 AGOSTO 2018

Conseguentemente, come concordato, lo scrivente Avvocato Fortuna ha inviato nel pomeriggio dello stesso giorno 23 agosto, stavolta alla Direttrice del Municipio XIII, una nuova richiesta di accesso civico generalizzato (vgs. [www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/Acg-a-Municipio-XIII-23-agosto-2018.pdf](http://www.italiatrasparente.it/wp-content/uploads/2018/08/Acg-a-Municipio-XIII-23-agosto-2018.pdf)).

Nell'istanza:

- a) sono state chieste informazioni e dati numerici relativi non più all'intero anno 2017 ma al solo mese di maggio 2018;
- b) sono state chieste "informazioni" consistenti nel mero controllo e nell'eventuale rettifica:
  - del totale complessivo delle unità di personale in servizio nel Municipio XIII alla data del 31 maggio 2018 indicato nella tabella di fonte Erp-Sap pubblicata sul sito istituzionale alla pagina [www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_ris\\_um\\_tassi\\_ass\\_pres.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_ris_um_tassi_ass_pres.page);
  - del numero, delle denominazioni e delle collocazioni gerarchiche delle unità organizzative interne del Municipio XIII pubblicate alla pagina [www.comune.roma.it/pcr/it/mun\\_xviii\\_oa.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/mun_xviii_oa.page);
- c) sono stati chiesti i semplicissimi "dati numerici" consistenti nel numero di ore o, in mancanza, di giornate/persona impiegate da ciascuna singola unità organizzativa interna nel mese di maggio 2018;
- d) è stato specificato che con le istanze del Progetto Etpl Italia trasparente <<viene chiesto alle pubbliche amministrazioni adite di non effettuare alcuna elaborazione ma di fornire informazioni e dati soltanto se già in loro possesso>>;
- e) è stato ulteriormente ribadito che al Municipio XIII <<è richiesto di non procedere ad alcuna ulteriore elaborazione rispetto alle informazioni e ai dati già detenuti>>;
- f) è stato sottolineato come le informazioni e i dati numerici richiesti risultano evidentemente tutti già nella piena disponibilità del Municipio essendo stati utilizzati:

- per la redazione dell'organigramma pubblicato alla pagina [www.comune.roma.it/pcr/it/mun\\_xviii\\_oa.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/mun_xviii_oa.page);
  - per le rilevazioni del personale in servizio e dei tassi di presenza e assenza riportati nelle tabella Erp-Sap pubblicati alla pagina [www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_ris\\_um\\_tassi\\_ass\\_pres.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_ris_um_tassi_ass_pres.page);
- g) è stata data informazione del "dialogo cooperativo preventivo" intervenuto tra l'Avvocato Fortuna e i Consiglieri Municipali del Movimento Cinque Stelle.

|  |
|--|
| <p>6. LA RISPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL MUNICIPIO XIII DEL 6 SETTEMBRE 2018</p> |
|--|

Il successivo 6 settembre è pervenuta dalla Direzione del Municipio XIII la lettera con protocollo n. CS/2018/89748 indirizzata per competenza al Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Roma e al Direttore della Direzione Trasparenza e Anticorruzione c/o il Segretariato Generale e, per conoscenza, all'Avvocato Fortuna, alla Responsabile per la Trasparenza l'Anticorruzione, alla Presidente del Municipio, all'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Risorse Umane, Semplificazione Amministrativa, Dott. Alessio di Ganci, e al Consigliere Alessio Marsili.

Nella lettera, la Direttrice Maria Rita Capponi:

- << *trasmette per competenza* >> ai due Direttori in indirizzo l'istanza di accesso civico generalizzato del Movimento Roma Sceglie Roma e dell'Associazione Ficiesse;
- sostiene che le informazioni e i dati numerici oggetto dell'accesso civico generalizzato obbligherebbero il Municipio a svolgere << *un'attività di elaborazione dei dati cui l'Amministrazione non sarebbe tenuta* >>;
- sostiene che si verserebbe nell'ipotesi prevista dal punto 4.2 della Delibera Anac n. 1309 del 28.12.2016, secondo la quale *"l'Amministrazione non ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso civico generalizzato, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute e gestite dall'Amministrazione stessa"*;
- osserva, peraltro utilizzando il grassetto, che << **essendo l'attività di elaborazione tesa alla pubblicazione dei tassi di assenza del personale esclusivamente di competenza di codesto Dipartimento a quest'ultimo viene trasmessa per le valutazioni del caso l'istanza di cui si discorre** >>;
- non fa alcun cenno al "dialogo cooperativo preventivo" intrattenuto con i Consiglieri Municipali del Partito di maggioranza;
- omette di prendere in alcun modo in considerazione la formale richiesta di avvio del "dialogo cooperativo", come consigliato nella Circolare n.2/2017 del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione.

## 7. I CONTATTI CON IL CONSIGLIERE MUNICIPALE ALESSIO MARSILI DEL 10 SETTEMBRE

Il successivo 10 settembre, contattato dall'Avvocato Fortuna, il Consigliere Municipale Alessio Marsili:

- ha fatto presente di non essere stato informato dell'invio della lettera dalla Direttrice del Municipio;
- ha evidenziato che <<*gli uffici sono autonomi nonostante le indicazioni*>>;
- ha rappresentato che <<rimane però il fatto che la Commissione, di comune accordo con l'Assessore, abbiamo già avviato l'iter burocratico partendo proprio dal verbale di Commissione, con il quale il Municipio risponderà a tutti i quesiti>>.

## 8. LA LETTERA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DEL 17 SETTEMBRE 2018

Il 17 settembre 2018 è pervenuta la lettera con protocollo n. GB20180083440 del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane indirizzata per competenza al Direttore del Municipio XIII e, per conoscenza, allo scrivente Avvocato Fortuna e alla S.V.=

Nella lettera, il Dipartimento ribadisce <<che questo Ufficio ha già dato riscontro per quanto di propria competenza consentendo l'accesso con nota prot. GB/60072 del 26.07.2018>>.

## 9. OSSERVAZIONI

Alla luce di quanto sopra esposto e documentato, non si può condividere la lettura data al paragrafo 4.2 della Delibera Anac n. 1309 del 28.12.2016 dalla Direttrice del Municipio XIII, giacché il passaggio citato ("*l'Amministrazione non ha l'obbligo di rielaborare i dati ...*") non può essere estrapolato da quelli immediatamente precedenti di cui costituisce la coerente – e del tutto opposta, rispetto a quanto sostenuto dalla Dottoressa Capponi – conclusione.

Il paragrafo 4.2 è intitolato "Ambito oggettivo" e, nella sua prima parte, evidenzia come le istanze di accesso civico generalizzato possano legittimamente riguardare dati, documenti e informazioni che non si configurino come: 1) richieste "*meramente esplorative*", quelle volte cioè a scoprire di quali informazioni l'Amministrazione dispone; 2) richieste "*generiche*", che non consentono l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione; 3) richieste "*massive*", relative a un numero "*manifestamente irragionevole*" di dati, documenti e informazioni la cui evasione imporrebbe un carico di lavoro tale "*da paralizzare il buon funzionamento dell'Amministrazione*".

La parte finale del paragrafo si riferisce alle richieste aventi ad oggetto "informazioni", e definisce come tali le <<rielaborazioni di dati detenuti dalle amministrazioni effettuate per propri fini contenuti in distinti documenti>>.

Ebbene, <<poiché – come precisato dalla stessa Anac - la richiesta di accesso civico generalizzato riguarda i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza), resta escluso che – per rispondere a tale richiesta – l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso. Pertanto, l'amministrazione (ecco il passaggio erroneamente estrapolato dalla Direttrice Capponi, NDR) non ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute e gestite dall'amministrazione stessa.>>

Ma appare di tutta evidenza che per fornire risposta ai due accessi civici generalizzati del Gruppo di lavoro "Impieghi dei Municipi del Comune di Roma" NON È ASSOLUTAMENTE NECESSARIA ALCUNA SEPPUR MINIMA "RIELABORAZIONE" da parte di Uffici comunali, né centrali né territoriali, visto che oggetto delle richieste è costituito:

- 1) da controlli meramente formali su numero, denominazioni e collocazioni gerarchiche delle unità organizzative interne (controlli che per la Delibera Anac n. 1309 neppure quali "informazioni" in senso tecnico si configurano);
- 2) dai semplicissimi dati numerici delle unità di personale avute a disposizione dalle medesime unità organizzative interne alla data del 31 maggio 2018 e delle giornate/persona impiegate nello stesso mese.

Non si può non osservare, quanto al punto 1), che le decisioni organizzative su numero, denominazioni e collocazioni gerarchiche delle unità interne sono assunte dai Dirigenti posti alla guida dei singoli Municipi e quindi la Direttrice Capponi è certamente in grado di far effettuare i semplicissimi riscontri formali richiesti.

Quanto al punto 2), sembra ugualmente indubbio che per elaborare le "Tabelle del personale in servizio e dei tassi di presenza e di assenza" pubblicati fin dal 2009 con l'evoluto sistema informativo Erp-Sap sia indispensabile conoscere il numero dei giorni di effettiva di presenza rilevati dalle scritture elementari di servizio.

In particolare, dalla tabella Erp-Sap relativa a maggio 2018 (vgs. [www.comune.roma.it/resources/cms/documents/assenze\\_presenze\\_apr\\_giu\\_2018.pdf](http://www.comune.roma.it/resources/cms/documents/assenze_presenze_apr_giu_2018.pdf)) si rilevano i seguenti precisissimi dati per il Municipio XIII:

- Personale in servizio all'ultimo giorno del mese: 584;
- Percentuale di presenza: 80,08%;
- Assenza complessiva: 19,92%;
- Assenza per ferie: 3,92%;
- Assenza per malattia: 8,39%;
- Assenza per legge 104: 2,08%;
- Assenza per altri motivi: 5,53%.

Poiché le percentuali i tassi di presenza e di assenza non possono che provenire da operazioni aritmetiche basate sulle timbrature di cartellini e autodichiarazioni individuali, non si può sostenere, come invece scritto nella lettera del Municipio

XIII, che l'istanza esigerebbe <<un'attività di elaborazione dei dati>>. Infatti, o le giornate di presenza sono rilevate, e qualche Ufficio del Comune di Roma ne dispone, oppure le tabelle Erp-Sap si basano - cosa evidentemente impossibile - su "dati di fantasia".

La Direttrice Capponi ha poi tenuto a precisare, peraltro in grassetto, che <<l'attività di elaborazione tesa alla pubblicazione dei tassi di assenza del personale>> è <<**esclusivamente di competenza di codesto Dipartimento**>>, cioè del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane.

Ma se è così, com'è possibile che il Direttore Ottavianelli abbia potuto sostenere nella lettera del 26 luglio 2018 e ribadire in quella del successivo 17 settembre che per evadere l'istanza del Movimento Roma Sceglie Roma e dell'Associazione Ficiesse sarebbero necessarie <<complesse elaborazioni>>? Arrivando per di più a chiedere il pagamento della certamente non irrilevante somma di 6.238,60 euro?

Quindi, poiché i dati sulle giornate di presenza richiesti da Italia trasparente **ci sono** (diversamente, sarebbe come affermare che le tabelle Erp-Sap sono inattendibili), delle due l'una: o ne ha la diretta disponibilità il Dipartimento Organizzazione e Umane o ne hanno la diretta disponibilità i singoli Municipi.

Ma se ne ha la diretta disponibilità il livello centrale, perché viene richiesta quell'ingente somma di denaro? Se invece ne hanno la diretta disponibilità i singoli Municipi, come spiegare quella singolare "riserva di competenza" a rispondere agli accessi civici generalizzati in materia di impieghi delle risorse che si è attribuita il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane? E, in questo caso, come potrà mai fornire quei dati il Dipartimento, peraltro chiedendo 6.238,60 euro, se la loro diretta disponibilità si trova in quindici uffici periferici?

E ancora. Sulla base di quali elementi il Consigliere Municipale del Movimento Cinque Stelle Alessio Marsili ha assicurato all'Avvocato Fortuna, nell'incontro di "dialogo cooperativo preventivo" del 23 agosto, che i dati numerici su personale in servizio e giornate di presenza delle singole unità organizzative interne sono "certamente" disponibili e ha confermato, il successivo 10 settembre, che la decisione è stata assunta a verbale dalla Commissione Bilancio Patrimonio Personale e Semplificazione amministrativa e dall'Assessore Municipale?

---oo0oo---

Alla luce di quanto sopra esposto, si presenta formale istanza di riesame alla S.V. in qualità di Responsabile per la prevenzione, la corruzione e la trasparenza ex articolo 5, comma 7, del decreto legislativo n. 33/2013.

La presente richiesta e i provvedimenti e le risposte che perverranno saranno oggetto di pubblicazione e diffusione su siti internet, tra i quali "www.italiatrasparente.it".

Si unisce fotocopia della carta d'identità dello scrivente e del tesserino di iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

(Avv. Giuseppe Fortuna)